



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Estero
e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea, Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cant. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA
Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli

Mostre e feste

Per quanti ostacoli incontri e per quanto sia malvista da qualcuno, la Mostra vinicola ed olearia promette invece di riuscire degna davvero della importanza commerciale di Brindisi.

In tale circostanza sarà inoltre tenuta una serie di festeggiamenti, fra cui non mancheranno delle grandiose attrattive.

Si parla, ad esempio, d'interessare il Ministero della Marina per ottenere, nei giorni della Mostra in parola, la venuta nel nostro porto d'una Divisione della Squadra dell'Adriatico.

Si parla pure d'una gara di canottaggio fra i Circoli di Bari, Venezia e Trieste, con premi che si cercherà di ottenere da S. M. il Re dal Ministero e dal nostro Comune.

Non è esclusa la probabilità di una stagione lirica nel nostro *Verdi*, oltre a vari altri divertimenti secondari che i lettori leggeranno su di apposito manifesto già in corso di stampa.

Per quanto riguarda la sola Mostra vinicola ed olearia, questa, com'è noto alla cittadinanza, sarà tenuta nel largo della nuova piazza Mercato, ove, per l'occasione, sorgeranno dei padiglioni e chioschi ben messi, su disegno del valentissimo Prof. Alessandro Briamo che pure fa parte del Comitato.

Rappresentante della Mostra è stato nominato il Signor Gennaro Mastrandrea, il quale, per assicurare ad essa un rispettabile numero d'espositori, su cui è basata certamente la riuscita di questa utilissima iniziativa, ha già diramato un considerevole numero di circolari in tutta la Provincia.

Per dimostrare intanto l'interessamento che ciascuno prende al riguardo, pubblichiamo la seguente

lettera pervenuta il 13 corr. al Presidente del Comitato.

« Egregio Signor

« COMM. FEDERICO BALSAMO

« Presidente della Mostra Campionaria Provinciale
« DI BRINDISI

« In mio potere la di Lei pregiata
« circolare 20 scorso Febbraio, alla
« quale rispondo con qualche ritardo
« causa la mia assenza e prego la S. V.
« a tenermi per scusato.

« Compenetrato dell'utilità che viene
« ad apportare una Mostra Campiona-
« ria dei prodotti del suolo di questa
« ricca Regione, e facendo plauso alla
« di Lei iniziativa lodevole, mi per-
« metto accluderle la somma di Li-
« re 500.00 quale mia contribuzione,
« accettando di buon grado l'incarico
« dalla S. V. conferitomi di far parte
« del Comitato d'Onore, non senza por-
« gerle i più sentiti ringraziamenti per
« il gentile pensiero che volle avere
« a mio riguardo.

« Voglia gradire, Egregio Signore,
« i sensi della mia più alta considera-
« zione, in un ai più distinti saluti.

« Vittorio Pietra ».

Per i nostri commercianti

Nell'interesse dei nostri esportatori che hanno affari con l'Austria, riportiamo le cifre, riflettenti a dazi sui prodotti Italiani.

Voci sulle quali si è ottenuto qualche vantaggio — Fichi freschi da corone 2,40 a 1; Mandorle secche da 12 all'esenzione; Carrube e castagne da 4,70 all'esenzione; Olive da 4,70 a 3; Uva da tavola in pacchi postali (!) da 4,75 all'esenzione; Nocciuole da 3,50 a 2,50; Pomodoro essiccati o in conserva da 4,75 a 4; Oli d'oliva commestibile in botti o otri da 5,70 a 4; Olio d'oliva al solfuro da 5,70 all'esenzione; Olio d'oliva in bottiglie da 23,80 a 22; Scorze candite da 83 a 60; Frutta candite da 83 a 80; Conserva pomodoro in vasi chiusi da 83 a 45; Capperi da 35 a 15; Manna da 3,50 all'esenzione; Crine arricciato da 28 a 15; Treccie truciolo preggie da 4,75 a 1,20; Ozgetti di corallo lavor. da 4,76 a 4,50.

Voci rimaste con lo stesso dazio — Fichi secchi 2,40; Uva secca 28,50. Agrumi esenti; Pistacchi 2; Mandorle verdi 3; Fagioli e lupini 2,40; Riso 3,60; Noci 3,60; Albicocche fresche esenti; Mele e pere (negli tre mesi settembre a novembre) esenti; Frutta non nominate esenti (veggansi alcune nomina-

te nella lista degli aumenti); Tartufi esenti; Krauti (non roba italiana) esenti; Gli ortaggi non nominati esenti; I legumi secchi o salati 4,75 (eccezione fatta dei funghi, dei pomodoro secchi o in conserva); I semi foraggeri ed altri (meno il trifoglio che aumenta) esenti; I fiori freschi, esenti; Le foglie decorative esenti; Vegetali da imbottire, trebbia e saggine, esenti; Le piante non da fiori, esenti; I muli e gli asini, esenti; Il pesce fresco esente. Il miele esente; Le pelli, i peli, le penne, ecc., esenti; Il burro 24; Il sugo di limone esente; Formaggi specialità italiane a 12; Pesci marinati o all'olio a 35; Conserve d'olive, legumi e pesci 80 e 85; Succo liquorizia 9,50; Estratti castagno e sommacco 3,60; Asfalto greggio, esente; Filati di cotone greggi 14 e 19; Canape, esente; Filati lino, canape semplici greggi 3,50; Idem ritorti 43; Tessuti di lino, canape 14 e 28, Bozzoli, cascami greggi e seta greggia, esenti; Seta bianca o tinta (pressochè a dazi eguali) 80 e 90; Tessuti di seta pura lisci greggi o neri 4,80; Tessuti operati 9,50; Cappelli paglia non guarniti 0,25; Scopa sagina 3,60; Treccie di paglia 4,60; Carta d'impacco non tinta 3,60; Pelli (non da guanti) lavorate circa 43; Cuoio da suola, mantenuto il dazio di 19 corone per 2000 quint. di corame del Veneto; Perle di Venezia e lavori id. 4,80 e 28; Lastre di marmo, esenti; Lavori di marmo e d'alabastro non torniti 3,60; Macine, esenti; Pietre coti, esenti; Lavori finiti di marmo od alabastro 36; Tegole alla marsigliese 1,20; Restano salvi anche i 25,000 quintali di laterizi veneti; Stoviglie di terra 1,20; Macchine per filatura di seta 7; Corallo 57; Organi da chiesa 30; Zolfo esente; Acido borico e borace greggio, idem; Tartaro e fecchie, id; Citrato Tartrato di calce, idem; Concime animale, id; Crusca id; Vinaccie e fecchie, sotto controllo, id; Colla forte 9,50; Caseina 14,30, Cerini 7; Torcie di cera 28; Librie statue esenti.

Voci aumentate — Pignoli, da 4,70 a 15; Uva non in pacchi postali, da 4,75 a 40; Pesche, dall'esenzione a 2,40; Ciliege id a 1,20; Fragole id. a 10; Mele e pere per 9 mesi (dicembre ad Agosto), id. a 2; Aglio e cipolle, id. a 3; Funghi secchi da 4,75 a 9; Seme trifoglio dall'esenzione a 8 e 10; Le piante, i bulbi da fiori, ecc., dalla esenzione a dazi vari di 8, 7, 4, 1; I buoi da circa 5 a 9,40 (per capo); I vitelli da 3,50 a 5 idem, Il pollame vivo, dall'esenzione a 4,70; Idem morto da 7,14 a 15; Le uova dall'esenzione a 2,35; Vermouth da 7,60 a 47,60; Vino da 7,60 a 60; Pastè da 9, a 15; Carne fresca da 14. a 30; Salami italiani da 38 a 50; Formaggi italiani uso svizzero da 23,80 a 60; Pesci salati secchi, ecc., da 7,14 a 10; Corda (da oltre 5 mill.), da 12 a 15; Tessuti pura seta, di colore, da 4,80 a 5,30; Cappelli

di tetro-lana non guarniti da circa 0,30 a 0,35 per capo; Idem guarniti da 0,30 a 0,42 id; Cappelli di tetro-pelo non guarniti da 0,30 a 0,50 e da 0,30 a 0,60, id; Cappelli paglia per uomo guarniti da 0,48 a 0,65 id; Cappelli da donna da 0,24 a 0,35 e da 0,48 a 0,65 id; Stuoie e tappeti non tinti da 7 a 10 (a peso); Carta d'impacco tinta da 3,60 a 4; Carta non nominata da 7,14 a 9; Scarpe (da gr. 600 a 1200) da 77 a 94; Id. (da gr. 600 o meno) da 77 a 106; Guanti di pelle da 119 a 150; Bottoni di corno a 55; Id. di Corozol a 55, Mattoni e tegole comuni dall'esenzione a 0,06 e 0,18; Piastrelle non lucide da 1,19 a 3; Calce idraulica dall'esenzione a 1; Borace raffinato da 6 a 6,50; Sapone comune da 5,95 a 9.

DRAPPI * * * * *

* * * * * E DAMASCHI

Quaresima.

Ancora, può dirsi, risuonano nell'aria i lugubri rintocchi del campanone, che annunziano la stagione carnevalesca già morta. Ancora suona la campana e le nostre belle lettrici non possono frenare i voluttuosi fremiti, ricordando i bei giorni di divertimento, le care notti di danze. Siamo in Quaresima! Ebbene? La Quaresima che dovrebbe essere la stagione del pentimento, del *redde rationem*, è invece la continuazione del Carnevale, poichè alla maschera di seta, si sostituisce quella della madonnina contrita, che ha negli occhi la preghiera e la rassegnazione, nella mente il desiderio e nel cuore un vulcano! E vediamo le nostre belle lettrici, che in questo carnevale hanno sì gaiamente folleggiato, le vediamo oggi tutte sommesse, tutto candore, tutta compostezza. Ma, se guardiamo ne' loro occhi, leggeremo ch'esse non possono dimenticare la stagione del Carnevale, con le sue corse vertiginose e con le sue danze: indovineremo che quella rassegnazione che loro si legge nel volto non è altro se non la figlia della mascherina di seta sotto cui palparono tanto, la mascherina imposta dalla stagione del pentimento. Il pentimento? Rimpianto e desiderio insieme: rimpianto per i piaceri provati, desiderio di un'altro carnevale, non importi se esso segni un anno di più nella vita e qualche ruga sulla fronte! E tosti l'umanità inscientemente e insensibilmente si avvanza verso la morte, verso il nulla, sempre nel desiderio di godere, godere, godere... E rimane inascoltata la voce beffarda di carnevale, il quale spirando ammoniva: *Ora prostratevi e chiedete perdono dei falli commessi!*

Bilancio teatrale del 1905.

Ecco le principali opere in musica, drammi e commedie nuove che vennero rappresentate in Italia durante l'anno 1905.
« La fiaccola sotto il moggio » di G. D'Annunzio.
« Salomé » di Oscar Wilde.
« Il terro » di Maeterlinck.

« Il diavolo e l'acqua santa » di Carlo Bertolazzi.
 « Il Re burlone » di G. Rovetta.
 « Fiamme nell'ombra » di E. A. Butti.
 « Il Rolando di Berlino » opera di Leoncavallo.
 « Lo schiavo di Cleopatra » opera in un atto di Edoardo Bellini.
 « La crisi » di Marco Praga.
 « Un garofano » di Ugo Ojetti.
 « Il Segreto del Giudice » in un atto di Dante Signorini.
 « Il ritorno da Gerusalemme » commedia di Donnay.
 « In bocca al lupo » di Hennequin e Bilhaud.
 « La signorina della quarta pagina » di A. Novelli.
 « Cuculo » commedia di E. A. Butti.
 « Il più forte » di Giuseppe Giacosa.
 « Mosè » opera di G. Orefice e A. Orvieto.
 « La piccola fonte » dramma di Roberto Bracco.
 « Il Frutto acerbo » commedia di Roberto Bracco.
 « Duello » di E. Lavedan.
 « Sposa venduta » di Federico Smetana.
 « Enoc Arden » opera del maestro Gaetano Coronaro.
 « Madama Butterfly » opera di Puccini.
 « Neve » di Przbyszewski.
 « Intermezzo poetico » commedia satirica di E. A. Butti.
 « Più che regina » dramma di Bergerat.
 « Lorenzo e il suo avvocato » commedia in due atti di Carlo Bertolazzi.
 « Lilia » opera di Balilla Pratella.
 « Boccaccio » di Suppè nuova versione di Augusto Novelli.
 « Il Manichino » commedia di Maurizio di Waleff.
 « Il Cardinale Lambertini » commedia storica di Alfredo Testoni.
 « Il Quietto vivere » commedia di A. Testoni.
 « Mademoiselle de Belle Isle » del maestro Spiro Samara.
 « Tutto per nulla » commedia di E. A. Butti.
 « Giovanni Gallurese » opera del maestro Montemezzi.
 « Nido altrui » commedia di Giacinto Benavente, traduzione dallo spagnolo di G. P. Pacchiarotti.
 « Vita gaia » di Sem Benelli, dramma in 4 atti.
 « Francesca da Rimini » di G. A. Cesareo.
 « La vera paternità » un atto di C. Giorgieri-Contri.
 « Vita Brettona » opera del maestro Mugnone.
 « Hansel e Gretel » di Humperinck.
 « La figlia » commedia di Arturo Foà.
 « Il punto d'appoggio » commedia di Sabatino Lopez.
 « Gli avariati » commedia di Brioux.
 « Roman Escudo » poema drammatico di Domenico Tumiati.
 « Disciplina » dramma in 2 atti di Franz Conring.
 « L'Amica » del maestro P. Mascagni.
 « Al Molino » dramma di Alberto Dominici.
 « Il dramma degli umili » in 4 atti di Amerigo Ribera.
 « Noi uomini » commedia di Silvio Zambaldi.

●●● Massime e pensieri:

La disunione fece in tutti i tempi e in tutti i paesi la speranza ed i trionfi dello straniero!

L'uomo allegro vive più giorni dell'ipocondriaco, e li vive assai meglio.

Saltarello

IL NOSTRO CORSO

Pur essendosi questo periodico diverse volte intrattenuto sul medesimo argomento, pubblichiamo nella sua integrità e molto volentieri l'articolo seguente, scritto da un nostro egregio abbonato ed instancabile coadiutore.

Nutriamo speranza, nel contempo, che le sue giuste parole sa-

ranno prese in considerazione, essendo davvero imperdonabile, come, nella nostra più bella via, si verificano ancora certi sconci indegni d'una città, la quale, pel transito dei viaggiatori, ha una ragguardevole importanza.

Ecco intanto l'articolo:

Per quanto si sia parlato, per quanto si sia sempre stampato al riguardo, non ancora l'aspetto della nostra via principale, guardata dal lato che riflette alcune esposizioni e scritte di qualche negozio, si trova in grado di far bene impressionare di noi il forestiero che vi passa.

Non è il caso di accennare qui ai negozi ai quali intendo alludere; ma certo è che ve ne sono alcuni, le cui scritte contengono madornali errori di lingua, senza che nessuno avesse mai pensato a farli correggere!

Il forestiero, ripeto, il cui occhio scrutatore in ogni nuova città che visita si ferma ad esaminare tutto attentamente, traendo spesso l'importanza del luogo dal come son montati i suoi negozi, non potrà certo giudicarci per gente civile, quando a lui capita notare il modo col quale taluni de' nostri piccoli commercianti espongono, in vetrine disordinate, i loro articoli, in una maniera, cioè, che cozza con le più elementari regole di estetica.

Sono queste delle minuzie — conservando la definizione data ad esse da certuni — le quali non dovrebbero invece sfuggire a chi ha l'incarico di curare che l'aspetto generale della città non dia luogo a critiche, anche sotto tale riguardo. Se non vado errato, è proprio dovere della commissione edilizia, quello d'interessarsi vivamente in merito, poichè, in caso contrario, ne va di mezzo il decoro della città e per essa quello dei cittadini.

Della prelodata Commissione fanno parte persone attive e competentissime, nonchè dotate d'un vivo sentimento di progresso, per cui mi rivolgo a loro, fiducioso che all'inconveniente lamentato venga posto un sollecito ed energico provvedimento.

Un abbonato

La mattina del 12 corr., alle ore 14, colpito da subitaneo male, cessava di vivere l'illustre Avvocato

CAV. ANTONIO MONTAGNA

lasciando nel più profondo dolore la consorte, i figli ed i parenti, inconsolabili.

Mai perdita d'amico, di dotto giuriconsulto, di persona modesta, che portò nelle pubbliche cariche un largo contributo di meriti e di dottrine, lasciò intorno a noi così immenso vuoto!

Modello di padre amorevole, di cittadino stimato, di professionista studioso ed intelligente, ha visto innanzi alla sua bara gente d'ogni condizione sociale, nella profonda costernazione di pianto e di dolore!

L'affetto dei parenti e la pietà cittadina, sono la più bella corona che possa deporsi sul Suo feretro. Tutti l'amarono e tutti, con l'angoscia nel-

l'animo, han voluto tributare al caro Estinto l'ultimo attestato di stima.

Possiam dire: *Egli non fu meno buono che dotto.*

Probo, lavoratore instancabile, seppe con zelo esemplare adempiere a tutti i doveri del Suo delicatissimo ministero, riscuotendo la piena fiducia del paese, la stima delle Autorità e delle varie Amministrazioni nelle quali pose a profitto un vero entusiasmo giovanile, adattandolo ai nuovi tempi ed ai bisogni di tutte le classi.

Commoventissime ed imponenti riuscirono l'esequie, alle quali presero parte le Autorità locali, sia civili che militari, le Amministrazioni Comunale e della Congregazione di Carità, le Scuole, le alunne di questo Orfanotrofo di S. Chiara, un drappello delle Guardie Municipali ed una infinità di popolo.

Parlarono sul feretro il Sindaco Comm. Balsamo, il Sottoprefetto Cav. Massara, il Pretore Avv. Lucio Rocco e gli Avvocati Passante e De Laurentiis, i quali ebbero tutti parole felicissime di lode e di compianto verso l'amato Estinto.

Il dì seguente, alla Pretura, fu sospesa in segno di lutto l'udienza penale, e con due splendidi discorsi degli Avvocati Palma e D'Errico, ne fu fatta degnamente la commemorazione.

La Città di Brindisi porge sentitissime condoglianze alla famiglia ed ai parenti dell'Estinto, sperando che il loro dolore trovi un conforto nell'unanime compianto della cittadinanza.

La famiglia MONTAGNA, a nostro mezzo, non potendo far pervenire a tutti coloro che, vicini e lontani, hanno preso viva parte al lutto di cui è stata testè crudelmente colpita, esprime, riconoscente, le sue più sentite azioni di grazie.

La Città di Brindisi manda anche le sue sincere condoglianze alle famiglie dei defunti

Luigi Mari e Luigi Fischetto

deceduti, il primo, Lunedì 12 corr., ed il secondo, Mercoledì 14.

SCUOLA E MAESTRI

Domenica scorsa, come annunziamo, ebbe luogo in una sala a pianterreno del Municipio, la riunione del Consiglio federale fra gli insegnanti elementari della Provincia.

Il Delegato per i maestri di Brindisi, l'Egregio Sig. Puteo-Caracciolo, assunto a Presidente dell'adunanza, disse belle ed acconcie parole, portando il saluto ai colleghi convenuti da ogni parte della Provincia e ringraziando l'Assessore scolastico Sig. Giuseppe De Castro, che, con squisita gentilezza, volle onorare di sua presenza i federati, offrendo loro inoltre paste e vermouthe a profusione.

Rispose con elevati pensieri ed applauditissimo il R. Ispettore Prof. Castelluzzo.

L'adunanza si sciolse alle ore 16 e

fu molto laboriosa, perchè si discussero ed approvarono diversi ordini del giorno, fra i quali: evocazione completa della Scuola allo Stato, pareggiamento degli stipendi, classificazioni scolastiche, monte pensioni, edifici scolastici, aiuto della Provincia alla scuola popolare, collegi di difesa dei maestri, ecc.

UNA NUOVA ASSOCIAZIONE

Come ai lettori è noto, è qui sorta una nuova associazione fra tutti i piccoli commercianti della città.

A suo Presidente è stato eletto il Signor Francesco Manes, ed a Segretario il Signor Gaetano Romanazzi.

Per far conoscere gli scopi di detta Associazione, riportiamo l'art. 2 del suo Statuto.

« Scopo dell'Associazione è di portare incremento alla vita economica della città ed in modo speciale al piccolo commercio.

a) promuovendo mediante pubblici festeggiamenti, fiere, corse, spettacoli ecc, divertimenti che per la loro attrattiva interessino la massa della cittadinanza, mantenendo sempre un carattere elevato ad un fine pratico e serio;

b) promuovendo ed aiutando lo svilupparsi delle iniziative promosse da parte dell'Am.ne Comunale o di privati, che possano tornare utili al decoro e all'incremento agricolo-commerciale-industriale e artistico della città;

c) facilitando il concorso dei forestieri, sia coll'ottenere riduzioni nei mezzi di trasporto, sia col rendere più gradita sotto ogni aspetto la permanenza in città;

d) cercare con tutti i mezzi possibili ed immaginabili di sopprimere il commercio ambulante forestiero, che tanto danno arreca ai commercianti locali. »

I primi atti dell'Associazione

Riunitasi la sera del 4 corr. su proposta del Presidente, votava ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« Considerando i vantaggi morali ed economici che la città trarrebbe dall'istituzione d'una Sezione di Tribunale, fa voti al Consiglio Comunale perchè riprenda le pratiche al riguardo altra volta iniziate, interessando, per la riuscita dell'intento, S. E. l'Onorevole Chimienti. »

Deliberava inoltre di concorrere alle prossime feste che si terranno a Brindisi con una somma, che, a quanto ci è stato detto, raggiungerà la rispettabile cifra di circa l. 500.

La sera del 13 stesso mese si riuniva per l'approvazione dello Statuto e per discutere intorno al riposo festivo.

Fu deliberato in proposito che il negoziante, nelle ore pomeridiane del giorno festivo, sospenda i suoi affari commerciali. Mancando a tale obbligo, incorrerà nella multa di lire 200, che andrà tutta a beneficio di questo Asilo di mendicizia.

Detto obbligo è stato trascritto in carta da bollo e regolarmente registrato.

Certo, per la città nostra che finora è sempre rimasta inerte a suo gravissimo danno, era indispensabile un'as-

sociazione che fosse animata dagli scopi anzidetti.

Auguriamo perciò ad essa vita lunga e prospera, fidando nella nota attività del suo Presidente e nella cooperazione dei soci tutti, perchè Brindisi ne risenta i non lievi benefici.

COMUNICATI

(Integralmente dall'originale)

Pregiat. mi Signori

CARLO CHIODERA E DATILO LUIGI

Sono lieto che le Sigg. Loro, per intercessione di comuni amici si siano decisi a desistere dalla querela sporta contro di me per la pubblicazione riportata nel Giornale da me diretto al N. 18 in data 26 Novembre 1905 sotto la rubrica « Di Palo in Frasca. »

Dichiaro frattanto che quella pubblicazione avvenne a mia insaputa quando ero assente e però mi passò inosservata, che diversamente non avrei assolutamente tollerato che fosse pubblicata sia per la dignità del giornale che non deve dare luogo a simili pubblicazioni, sia per il rispetto doveroso al principio di ospitalità, sia perchè riguardava loro signori di cui son lieto di dichiararle che ho la massima stima.

Riconosco che quella pubblicazione offendeva le Sigg. LL. e perciò stesso la deploro e ne sono dolentissimo. Prego quindi le SS. LL. a tenermi per scusato di un simile atto involontario che più che un'offesa diretta alle loro persone ha offeso i sentimenti della cittadinanza sempre gentile ed ospitale verso tutti specie verso quelle che nessun motivo danno a censura.

Mi obbligo pubblicare la presente nel prossimo numero dello Sprone.

Brindisi 16 Marzo 1906

Betti Amerigo

S. Vito Normanni, il 2 Marzo 1906

SIGNOR EDUARDO MUSCIACCO

Rappresentante la Spett. Società « L'Anonima Italiana, Infortuni » di Milano a BRINDISI

Formiamo la presente per esprimervi la nostra piena soddisfazione pel modo come dalla vostra Spettabile Compagnia è stata definita la nostra partita pel danno che ha colpito l'operaio facente parte del personale al nostro servizio, assicurato presso la Spett. « Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni » di Milano.

Nel mentre ringraziamovi anche per la vostra cortese sollecitudine nel disbrigo delle pratiche d'ufficio, acconsentiamo volentieri, nel caso credeste opportuno, di rendere di pubblica ragione la presente.

Con perfetta stima gradite i nostri distinti saluti

p. p. Principe di Frasso Dentice
fir.to G. RUBINO

CRONACA

Lavori ferroviari

Sono finalmente incominciati i lavori per chiudere con vetriate il porticato della Stazione ferroviaria; ma, come tutte le cose che si concedono a questa trasandata città, si stanno alluopo adattando vetriate usate, molto più piccole del vano che devono chiudere.

Al fatto non aggiungiamo commenti,

perchè, ci pare già di sentire gli alti papaveri della prelodata Amministrazione, brontolare che noi non siamo mai contenti!!!... Lasciamo che la cittadinanza dia al riguardo il suo giudizio, e tenga sempre presente il modo con cui è incessantemente trattata!!

Ecclesiastica

Il giorno 25 del corrente mese farà in questa Diocesi l'ingresso solenne S. E. Monzignor Morando.

Una commissione del Capitolo gli andrà incontro a Bari, e l'Arcivescovo giungerà a Brindisi accompagnato dai Vescovi di Bari Taranto e Lecce.

Lo stesso giorno, il Comitato per il ricevimento, gli offrirà un banchetto. S. E. ha poi nominato le seguenti Dignità.

Can. Giovanni Taliento — Cantore
Can. Cosimo Giorgino — Arciprete
Rev. Rodolfo Ercolini — Canonico.

Nella Congregazione di Carità.

Con vero dispiacere abbiamo appreso che il nostro amico Sig. Giuseppe Candilera si è dimesso dalla carica di Segretario di questa Congregazione di Carità, causa le sue molteplici occupazioni.

Nell'interesse della Congregazione in parola, essendo il Sig. Candilera molto pratico dell'Ufficio anzidetto per i lunghi anni che ha occupato con lode detta carica, siamo fiduciosi che i membri della Congregazione istessa, lo faranno recedere dalla presa sua determinazione.

La solita indecenza della vespasiana di piazza mercato.

Purtroppo ci vediamo costretti ritornare su questo argomento poco bello, perchè l'Amministrazione Comunale ce ne ha dato novellamente il motivo, facendo ricostruire la vespasiana in piazza mercato, nonostante le giuste lagnanze che altra volta si mossero al riguardo, sia dai cittadini che da tutta la stampa.

Una volta che si è creduto necessario l'orinatoio in quella località, perchè non averlo fatto costruire in piazza del pesce, ove, se non altro, sarebbe stato nascosto alla vista del forestiero e non avrebbe molestato, con le sue pestilenziali esalazioni, tutti coloro che sono costretti transitare per il Corso?

Ripetere quanto abbiamo detto in proposito, lo crediamo inutile; attendiamo che l'Amministrazione istessa riconosca, specie perchè si va incontro alla stagione dei calori, la necessità di dover sopprimere quella vera indecenza in un punto principalissimo della città.

Nel banco di Napoli

Presso quest'Agenzia del Banco di Napoli, Domenica 25 corr. avrà luogo la vendita dei pegni di oggetti preziosi che — fatti o rinnovati nel Febbraio 1905 — non sono stati ancora regolazzati.

Casa tedesca di fotosmalti.

Riproduzione della fisionomia della persona su anelli, spille per cravatte, fermagli per signora, bracciali, ciondoli per catene, bottoni per polsi, orologi ecc.

Per commissioni rivolgersi al Sig. Romolo D'Errico - Brindisi.

Fittasi

dal 10 Agosto p. v. la casa ex Pretura al Largo Angeli.

Detta casa si cederebbe anche in vendita con pagamento a rate. Per schiarimenti e trattative rivolgersi alla Ditta Romano & Caiulo.

Orario ferroviario

Lecce

Arrivi — 6,48 - 9,21 - 12,56 - 16,48 - 21,35
Part. — 4,30 - 8,19 - 11,35 - 18,30 - 22,15

Bari

Arrivi — 8,34 - 11,20 - 18,13 - 22.
Partenze — 7 - 9,35 - 13,11 - 17,3.

Taranto

Arrivi — 8,6 - 10,35 - 18,5.
Partenze — 7,3 - 11,5 - 17,20.

Stato Civile

dall'8 al 16 Marzo 1906

Nati 26 — Rizzi Mariano, Guadalupi Iolanda, Lonoce Cosima, Aggiano Adelaide, Casoar Pietro, De Castro Sofia, Niccoli Francesco, De Paola Addolorata, Nocerini Giuseppe, Locorotondo Angela, De Maria Vincenzo, De Giorgi Grazia, Carlucci Carolina, Deneccio Maria, Pacifico Francesco, Chiantera Elvira, Russo Maria, Depunzio Degnamerita, Solazzo Cosimo, Pra Antonia, Puteo Michela, Valentini Teodoro, Guadalupi Elvetia, Fiore Vincenzo, Vescina Maria, Di Codra Mila.

Morti 9 — Corsa Antonio m. 11, Manfredi Luigi a. 45, Gentile Genoveffa a. 7, Marzo Luigi a. 18, Ciampa Michele m. 7, Fischetto Luigi a. 36, Mari Luigi a. 55, Rruno Raffaele a. 60, Danese Carmine a. 62.

Pubblicazioni 2 — Manta Giovanni a. 27 con Santamaria Emma a. 24, Grazioli Mariano a. 24 con De Marco Lucrezia a. 22.

MOVIMENTO DEL PORTO DI BRINDISI

dal 24 Febbraio al 14 Marzo 1906

ARRIVI

Piroscafi della Nav. Gener. Ital.	N. 16
» » » Puglia	» 15
» del Lloyd Austriaco	» 16
» Carbonai	» 6
» di altre Compagnie	» 10
Velieri	» 11

TOTALE DEGLI ARRIVI N. 74

PARTENZE

Piroscafi della Nav. Gener. Ital.	N. 16
» » » Puglia	» 15
» del Lloyd Austriaco	» 16
» Carbonai	» 5
» di altre Compagnie	» 12
Velieri	» 8

TOTALE DELLE PARTENZE N. 72

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

L'Acqua Minerale Alcalina di

San Pellegrino

è insuperabile contro la diatesi urica (gota renella, calcoli renali, vescicali, epatici); i catarri vescicali, gastrici, intestinali; gli ingorghi e gli ingrandimenti epatici; il diabete e la polisarcia

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO

Si vende in bottiglie presso le farmacie MUSCIACCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

CASA DI CURA

PER LE MALATTIE DELLE DONNE

DOTT. DE PACE, VELARDI E FUSCO

Brindisi - Via Pergola, 17 - Brindisi

Città di Milano

Gloria d'Italia e Galantina Bonati

di pollo, d'india, vitello, conservata in squisita gelatina, la pietanza più sana e più nutriente del mondo, il piatto eccellente improvvisabile in campagna e ovunque

Scatola grammi 215 Centesimi 75

dieci scatole 7 lire. Galantine intiere scatole da gr. 500 L. 3,25, cinque scatole lire 10, da gr. 800 L. 3,25, cinque scatole L. 15 anticipate, franco nel Regno. Ditta BONATI, Milano, Durini, 19 e presso salumieri, negozi alimentari, bar, cooperativi ecc.

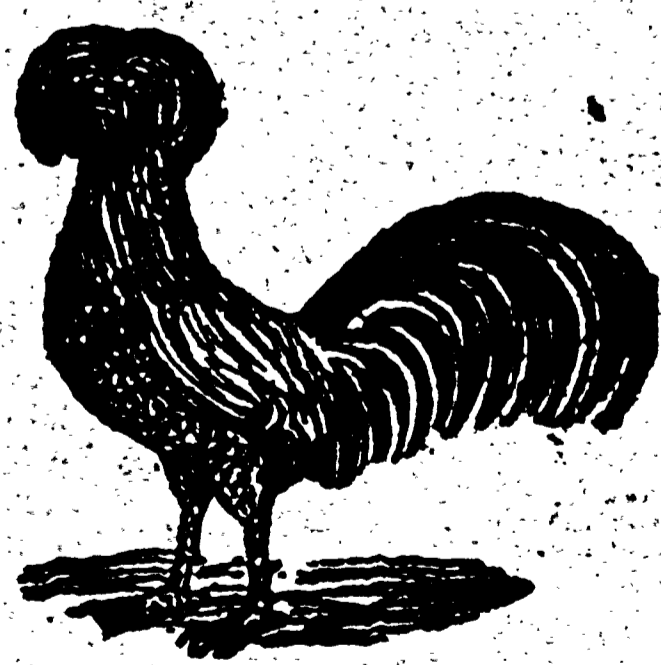


DISPENSARIO CELTICO DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle. Tutti i giorni ore 11 - 12 1/2 - 18 - 19 BRINDISI - Via Congregazione, 9 Abitazione - Vico Anime N. 31

POLLICOLTORI!



Per i vostri acquisti rivolgetevi al Premiato Stabilimento d'Avicoltura

ANTONIO D.r LION - PADOVA

Ponte S. Nicolò

Vendita animali da cortile di ogni razza e varietà, uova per incubazione.

